

Codice A1604A

D.D. 8 ottobre 2018, n. 365

Aggiornamento del canone demaniale per uso di acqua pubblica con riferimento all'anno 2019.

Il Dirigente

Visto il D. Lgs 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'art. 15, comma 1 della legge regionale 5 agosto 2002 n. 20, che demanda ad un regolamento della Giunta regionale, la determinazione della misura dei canoni di concessione o di attingimento, nonché delle modalità per l'aggiornamento triennale degli stessi tenendo conto del tasso di inflazione programmata;

visto l'art. 5 del Regolamento regionale del 10 ottobre 2005, n. 6/R, che stabilisce che gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi di cui agli art. 2 e 3 del medesimo regolamento sono aggiornati ogni tre anni sulla base del tasso di inflazione programmata per il triennio successivo;

vista la determina dirigenziale della Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle acque n. 489 del 4 novembre 2015 con la quale sono stati aggiornati gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi per il biennio 2016-2017 ed è stato rimandato ad una successiva determinazione l'aggiornamento per l'anno 2018, in quanto il “Documento di Economia e Finanza 2015” non riportava la previsione circa il tasso di inflazione programmata riferito al 2018;

vista la determina dirigenziale della Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle acque n. 494 del 28 novembre 2017 con la quale è stato aggiornato il canone 2018 tenendo conto del tasso di inflazione programmata per l'anno 2018 fissato dal “Documento di Economia e Finanza 2017” e confermato nella nota di aggiornamento del “Documento di Economia e Finanza 2017”;

atteso che il presente aggiornamento triennale degli importi unitari del canone annuo e dei canoni minimi ha ad oggetto il triennio 2019-2021;

accertato che il “Documento di Economia e Finanza 2018” (Sez. II – Analisi e Tendenze della Finanza Pubblica), deliberato dal Consiglio dei Ministri il 26 aprile 2018, escludeva la previsione del tasso di inflazione programmata riferito agli anni 2019, 2020 e 2021;

accertato che la nota di aggiornamento del “Documento di Economia e Finanza 2018” deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2018 ha fissato in 1,2 per cento il tasso di inflazione programmata per l'anno 2019, escludendo la previsione del tasso di inflazione programmata riferito agli anni 2020 e 2021;

considerato che, in assenza di indicazioni riferite al tasso di inflazione programmata previsto per gli anni 2020 e 2021, l'aggiornamento del canone relativo ai medesimi anni sarà definita con successive determinazioni;

ritenuto, pertanto, di procedere all'aggiornamento degli importi unitari del canone per l'uso di acqua pubblica e dei canoni minimi ai sensi del precitato regolamento regionale per il solo anno 2019;

visto il D.Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'articolo 17 della legge regionale 28.07.2008 n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

- per l'anno 2019 i canoni unitari relativi agli usi di acqua pubblica e i relativi minimi sono aggiornati maggiorando quelli correnti nel 2018 in misura pari al tasso di inflazione programmata dell'1,2 per cento;
- per gli anni 2020 e 2021 l'aggiornamento dei canoni è rinviato a successive determinazioni;
- i nuovi importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2019 e i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua sono riportati nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché, ai sensi degli articoli 12 e 40 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Paolo Mancin

Funzionario estensore:
Stefano Tudisco

Allegato

**Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi
per ciascuna tipologia di uso - anno 2019**

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	unità di misura (1)	Importi
AGRICOLO	canone	Euro per l/sec	0,56
	canone BNT (2)	Euro per ha	1,22
	canone minimo	Euro	31,37
CIVILE	canone	Euro per l/sec	11,72
	canone minimo	Euro	143,61
DOMESTICO	canone	Euro per l/sec	2,37
	canone minimo	Euro	59,85
ENERGETICO	GRANDE (≥ 3.000 kW) - canone	Euro per kW	44,05
	MEDIO GRANDE (≥ 1.000 kW e < 3.000 kW) - canone	Euro per kW	39,86
	MEDIO (≥ 220 kW e < 1.000 kW) - canone	Euro per kW	37,76
	PICCOLO (≥ 20 kW e < 220 kW) - canone	Euro per kW	34,61
	MICRO (< 20 kW) - canone	Euro per kW	29,89
	canone minimo	Euro	165,49
LAVAGGIO INERTI	canone	Euro per l/sec	125,66
	canone minimo	Euro	1.675,56
PISCICOLO	canone	Euro per l/sec	3,95
	canone minimo	Euro	143,61
POTABILE	canone	Euro per l/sec	23,44
	canone minimo (3)	Euro	394,94
	canone minimo (4)	Euro	143,61
PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	canone	Euro per l/sec	175,94
	canone minimo (5)	Euro	2.357,72
	canone minimo (6)	Euro	1.196,81
	canone minimo (7)	Euro	694,17
	canone minimo (8)	Euro	347,08
RIQUALIFICAZIONE DELL'ENERGIA	canone	Euro per kW	1,05
ZOOTECNICO	canone	Euro per l/sec	59,85
	canone minimo	Euro	299,21

Legenda

- (1) a seconda del tipo di uso dell'acqua, l'unità di misura cui è riferito il canone unitario è: la portata media espressa in litri al secondo (l/sec), la superficie irrigabile espressa in ettari (ha) o la potenza nominale media annua di concessione espressa in kW.
- (2) BNT = bocca non tassata.
- (3) per portate medie annue superiori a 0,1 l/sec.
- (4) per portate medie annue inferiori o uguali a 0,1 l/sec.
- (5) per portate medie annue superiori a 1,00 l/sec.
- (6) per portate medie annue superiori a 0,08 l/sec e fino a 1,00 l/sec.
- (7) per portate medie annue comprese tra 0,02 l/sec e 0,08 l/sec.
- (8) per portate medie annue inferiori a 0,02 l/sec.